

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
DA RENDERSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46, 47, 75 E 76 DEL D.P.R.
445/2000 E S.M.I.- AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
TESORERIA COMUNE PIAN CAMUNO
DECORRENZA 01/01/2024 31/12/2028 CIG . Z003CCD201**

**Spett.le
COMUNE DI PIAN CAMUNO
Via don S. Gelmi 31
25050 PIAN CAMUNO**

Il sottoscritto _____ C.F. _____
nato a _____ (_____) il _____
nella sua qualità di (carica sociale) _____
dell'Impresa (nome Società) _____
con sede legale in Via/Piazza _____ n. _____
Cap _____ Città _____ (_____)
con sede operativa in Via/Piazza _____ n. _____
Cap _____ Città _____ (_____)
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Telefono _____ Fax _____
e - mail _____
pec _____
in espresso riferimento all'impresa che rappresenta

CHIEDE

di essere ammesso alla gara d'appalto a procedura aperta per la gestione del servizio tesoreria del Comune Pian Camuno con decorrenza 01/01/2024 31/12/2028 CIG . **Z003CCD201**

in qualità di:

impresa singola

DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 e dal D.Lgs. 36/2023:

a) che l'impresa sopra generalizzata è iscritta (*apporre una croce sulla casella ricorrente*):

- nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.)
di _____
ovvero
 presso il seguente registro professionale dello Stato di provenienza _____

ed attesta i seguenti dati generali dell'impresa:

- data di iscrizione _____
- numero di iscrizione _____
- denominazione _____
- forma giuridica _____
- codice fiscale _____

c) che né il sottoscrittore dell'offerta, né alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo, hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art.94 (non sono presi in considerazione, perché non costituenti causa escludente, i casi in cui il reato sia stato depenalizzato ovvero quando sia intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa sia stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)¹ ;

d) che né per il sottoscrittore dell'offerta, né per alcun altro dei soggetti indicati al comma 3 dell'art.94 del D. Lgs 36/2023, ascritti all'operatore economico come da indicazione riportata nel precedente Paragrafo, sussistono le ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.²

f) di non aver commesso, ai sensi dell'art 94, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. al D.Lgs 36/2023)³;

indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento di imposte e tasse:

UFFICIO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
PEC	TEL	E-MAIL	FAX

➤ **a valere nei confronti dell'operatore economico così come individuati in premessa**

- g) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali, art. 95, comma 1 lettera a) D.Lgs. 36/2023;**
- h) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (art. 94, comma 5, lettera d D.Lgs. 36/2023);**

¹ NB: Ai sensi dell'articolo 96 commi 7,8 e 9 del D.Lgs 36/2023:

7. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto o di concessione non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza (Non può avvalersi delle misure di self-cleaning, Nota di chi scrive);

8. Se la sentenza penale di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, la condanna produce effetto escludente dalle procedure d'appalto:

a) in perpetuo, nei casi in cui alla condanna consegue di diritto la pena accessoria perpetua, ai sensi dell'articolo 317-bis, primo comma, primo periodo, del codice penale, salvo che la pena sia dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

b) per un periodo pari a sette anni nei casi previsti dall'articolo 317-bis, primo comma, secondo periodo, del codice penale, salvo che sia intervenuta riabilitazione;

c) per un periodo pari a cinque anni nei casi diversi da quelli di cui alle lettere a) e b), salvo che sia intervenuta riabilitazione.

9. Nei casi di cui alle lettere b) e c) del comma 8, se la pena principale ha una durata inferiore, rispettivamente, a sette e cinque anni di reclusione, l'effetto escludente che ne deriva si produce per un periodo avente durata pari alla durata della pena principale.

² Ai sensi dell'articolo 94 comma 2 "La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato."

³ Ai sensi dell'articolo 94 comma 6 "Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta."

- i) **di non aver commesso un illecito professionale grave di cui all'articolo 98 del D.Lg. 36/2023, tale da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità e pertanto dichiara:**⁴.
- a) di non aver ricevuto sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
 - b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
 - c) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
 - d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;
 - e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, o che comunque la violazione è stata rimossa;
 - f) di non aver omesso denuncia all'autorità giudiziaria quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo

⁴ All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi. Si riporta l'articolo 98.

1. L'illecito professionale grave rileva solo se compiuto dall'operatore economico offerente, salvo quanto previsto dal comma 3, lettere g) ed h).

2. L'esclusione di un operatore economico ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lettera e) è disposta e comunicata dalla stazione appaltante quando ricorrono tutte le seguenti condizioni:

a) elementi sufficienti ad integrare il grave illecito professionale;

b) idoneità del grave illecito professionale ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore;

c) adeguati mezzi di prova di cui al comma 6.

3. L'illecito professionale si può desumere al verificarsi di almeno uno dei seguenti elementi:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

4. La valutazione di gravità tiene conto del bene giuridico e dell'entità della lesione inferita dalla condotta integrante uno degli elementi di cui al comma 3 e del tempo trascorso dalla violazione, anche in relazione a modifiche intervenute nel frattempo nell'organizzazione dell'impresa.

5. Le dichiarazioni omesse o non veritiere rese nella stessa gara e diverse da quelle di cui alla lettera b) del comma 3 possono essere utilizzate a supporto della valutazione di gravità riferita agli elementi di cui al comma 3.

6. Costituiscono mezzi di prova adeguati, in relazione al comma 3:

a) quanto alla lettera a), i provvedimenti sanzionatori esecutivi resi dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore;

b) quanto alla lettera b), la presenza di indizi gravi, precisi e concordanti che rendano evidente il ricorrere della situazione escludente;

c) quanto alla lettera c), l'intervenuta risoluzione per inadempimento o la condanna al risarcimento del danno o ad altre conseguenze comparabili;

d) quanto alla lettera d), la emissione di provvedimenti giurisdizionali anche non definitivi;

e) quanto alla lettera e), l'accertamento definitivo della violazione;

f) quanto alla lettera f), gli elementi ivi indicati;

g) quanto alla lettera g), gli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale, il decreto che dispone il giudizio ai sensi dell'articolo 429 del codice di procedura penale, o eventuali provvedimenti cautelari reali o personali emessi dal giudice penale, la sentenza di condanna non definitiva, il decreto penale di condanna non irrevocabile, la sentenza non irrevocabile di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

h) quanto alla lettera h), la sentenza di condanna definitiva, il decreto penale di condanna irrevocabile, e la condanna non definitiva, i provvedimenti cautelari reali o personali, ove emessi dal giudice penale.

7. La stazione appaltante valuta i provvedimenti sanzionatori e giurisdizionali di cui al comma 6 motivando sulla ritenuta idoneità dei medesimi a incidere sull'affidabilità e sull'integrità dell'offerente; l'eventuale impugnazione dei medesimi è considerata nell'ambito della valutazione volta a verificare la sussistenza della causa escludente.

8. Il provvedimento di esclusione deve essere motivato in relazione a tutte e tre le condizioni di cui al comma 2.

codice salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689⁵;

- g) che non è stata contestata la commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023 indicati al precedente paragrafo di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;
- h) che non è stata contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, sopra indicati al precedente paragrafo, di taluno dei seguenti reati consumati⁶:
 - i. abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;
 - ii. bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 - iii. reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
 - iv. i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

NB: Ai sensi dell'articolo 96 comma 10, per queste cause di esclusione, previste all'articolo 95 comma 1 lettera e) esse rilevano, salvo che ricorra la condotta di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 98, per tre anni decorrenti rispettivamente:

1) dalla data di emissione di uno degli atti di cui all'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale oppure di eventuali provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale ove la situazione escludente consista in un illecito penale rientrante tra quelli valutabili ai sensi del comma 1 dell'articolo 94 oppure ai sensi del comma 3, lettera h), dell'articolo 98;

2) dalla data del provvedimento sanzionatorio irrogato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore nel caso in cui la situazione escludente discenda da tale atto;

3) dalla commissione del fatto in tutti gli altri casi

- j) **di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 (art. 95, comma 1 lettera b D.Lgs. 36/2023);**
- k) **di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione dalla gara⁷ (art. 95, comma 1 lettera c D.Lgs. 36/2023);**
- l) **di non trovarsi in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara (art. 95, comma 1 lettera d D.Lgs. 36/2023)**
- m) **di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione comportante il divieto di contrarre contro la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 (art. 94, comma 5 lettera a D.Lgs. 36/2023)**
- n) **di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti**
- o) **di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di**

⁵ Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per i reati di cui al primo periodo nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale ne cura la pubblicazione

⁶ Ai sensi dell'articolo 95 comma 3, "Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata."

⁷ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 94 comma 5 lettera f del D.Lgs 36/23);

- p) **di aver presentato la propria offerta autonomamente, senza che essa sia imputabile ad unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla presente procedura**⁸;

1. di essere in regola con le norme di cui alla l. 68/1999 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (art. 94, comma 5 lettera b D.Lgs. 36/2023); *indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:*

UFFICIO	INDIRIZZO	CAP	CITTA'
PEC	TEL	E-MAIL	FAX

2. che la società non è soggetta agli obblighi derivanti dalla l. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento:

Di non aver commesso gravi illeciti professionali di cui all'art. 98

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3 lettera f d.Lgs. 36/2023)

oppure (barrare l'opzione)

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con emendamenti dalla l. 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4 comma 1, della l. 689/1991 (art. 98, comma 3 lettera f D.Lgs. 36/2036);

DICHIARA ALTRESI'

- di aver preso piena conoscenza del Disciplinare di Gara;
- di essere banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993, ovvero soggetti abilitati all'esercizio del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, indicando la normativa di riferimento, il titolo di abilitazione, gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 385/1993 o eventuale possesso del codice rilasciato da Banca Italia per la tesoreria unica;
- che l'impresa, preso atto ed accettato il contenuto del Capitolato Speciale e del disciplinare, nonché tutti i suoi allegati, nonché di eventuali chiarimenti, e si impegna a rispettare ogni obbligo ivi stabilito;
- di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;
- di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal partecipante in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- di essere consapevole che il Comune di Pian Camuno si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione,

⁸ Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 la causa di esclusione rileva per la sola gara cui la condotta si riferisce

dichiarando altresì di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, ove ricorra una di tali circostanze;

- che l'impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla l. 383/2001, oppure di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla l. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
 - che con riferimento a oneri e vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 81 e ss. del Trattato CE e agli artt. 2 e ss. della l. 287/1990, questa impresa:
 - con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che comunque l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
 - è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dal Comune di Pian Camuno, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione medesima, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;
 - che la società accetta il contenuto del Patto di Integrità di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 4 del medesimo Patto;
 - che la Società: ha preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Pian Camuno, pubblicato sul portale web comunale, nell'Area Amministrazione Trasparente – Anticorruzione;
 - che, ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 36/2023, con riferimento alla presente gara, l'impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio;
 - che l'impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative o retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori/servizi ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge;
 - di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione degli infortuni;
 - **(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** che l'impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. 633/1972 e comunicherà al Comune di Pian Camuno, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
 - che i documenti presentati sono/non sono coperti da segreti tecnici e commerciali;
- in caso di risposta affermativa motivare adeguatamente**

- che l'impresa, in caso di aggiudicazione (*barrare la voce che interessa*);
 - non intende affidare in subappalto alcuna attività oggetto della presente gara;
 - intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, per le sotto elencate prestazioni:

- che l'impresa, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in

Via _____ n. _____ CAP _____

PEC _____

fax _____ telefono _____

email _____ e prende atto che autorizza la Stazione Appaltante ad inoltrare ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto, ogni comunicazione concernente le sedute di gara, richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione al predetto indirizzo di posta elettronica certificata;

- di essere iscritta alla Sezione Fallimentare del Tribunale di _____ avente indirizzo Via _____ n. _____ CAP _____ città _____ telefono _____ altri eventuali riferimenti _____
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata ed il Comune di Pian Camuno avrà la facoltà di escutere la cauzione posta a garanzia delle prestazioni. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- che ai sensi del D.Lgs. 136/2010 gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sono i seguenti:

ISTITUTO _____

AGENZIA _____

CODICE IBAN _____

CODICI DI RISCONTRO: ABI _____ CAB _____ CIN _____

CONTO INTESTATO A:

RAGIONE SOCIALE _____

CODICE FISCALE _____

P.IVA _____

INDIRIZZO _____

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

Nome e Cognome _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ (specificare ruolo e poteri)

Nome e Cognome _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ (specificare ruolo e poteri)

Nome e Cognome _____

C.F. _____

Luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in _____

operante in qualità di _____ (specificare ruolo e poteri)

Referente operativo per la gara:

Nome e cognome _____

Telefono _____

Email _____

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

DICHIARA INOLTRE:

di acconsentire al trattamento dei propri dati – anche personali – per le esclusive esigenze concernenti la presente procedura e la conseguente stipula contrattuale

TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma digitale)

Nel caso in cui il sottoscrittore sia un Procuratore Speciale, a corredo della domanda deve essere allegata una copia conforme della Procura.